



L'ARCHIVIO STORICO E HERITAGE LAB PRESENTANO CAPSULE DEL TEMPO 4.0

Storia dell'Archivio Storico e di Heritage lab

Il primo progetto per la realizzazione di un archivio storico e un'esposizione museale di oggetti e documenti dell'industria del gas risale agli anni Ottanta. L'obiettivo era quello di salvaguardare e valorizzare il patrimonio di storia e tecnologia di cui la Società disponeva.

La storia di Italgas corre in parallelo con quella della collettività, degli avvenimenti che hanno segnato l'economia e il benessere dell'Italia nel corso dei decenni.

Dagli archivi aziendali possono uscire preziose ricostruzioni di storia economica, sociale, sindacale oltre che immagini di vita lavorativa.

Attraverso la biblioteca, le collezioni museali e l'Archivio, l'Azienda conserva, tutela e valorizza il proprio patrimonio di documenti, oggetti, fotografie e video, mettendoli a disposizione di ricercatori, studenti e semplici cittadini: questa è per Italgas la missione culturale, il valore aggiunto da tramandare alle nuove generazioni.

Nel 2020 ha preso vita una nuova realtà per la massima valorizzazione del patrimonio culturale di Italgas, Heritage Lab. Conoscenza, sperimentazione e soprattutto innovazione: secoli di storia guardano al futuro grazie alla digitalizzazione del patrimonio culturale di Italgas. Una grande sfida in collaborazione con la Fondazione Giorgio Cini e con partner internazionali. La catalogazione e digitalizzazione, con scanner unici al mondo, di milioni di documenti (descritti e automaticamente trascritti grazie a software avveniristici), dei testi rari di biblioteca ed emeroteca, dei beni archeologici rinvenuti durante gli scavi per la costruzione della rete di distribuzione. Tutto questo è Heritage Lab: un luogo di confronto e di conoscenza volto a sviluppare nuove tecniche e strumenti per rendere fruibile un grande patrimonio storico.



Storia dell'Archivio Storico Luce-Cinecittà SpA

Cinecittà S.p.A. è la società pubblica che opera come braccio operativo del Ministero della Cultura, una delle principali realtà del settore cinematografico, con una varietà di impegni e attività che si traducono nella più ampia missione di sostegno alla cinematografia e all'audiovisivo italiani.

Tra le plurali attività editoriali si pone quella dell'Archivio Storico Luce. Archivio storico di interesse nazionale, riconosciuto dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica del Lazio nel 1997, conserva una ricchissima documentazione audiovisiva *no fiction* (come ente produttore, ente conservatore e in deposito) che percorre tutto il Secolo breve. Immagini fisse ed immagini in movimento che hanno ricevuto il 18 giugno 2013 l'iscrizione al Registro Unesco Memory of the World, con la seguente motivazione: «La collezione costituisce un corpus documentario inimitabile per la comprensione del processo di formazione dei regimi totalitari, i meccanismi di creazione e sviluppo di materiale visivo e le condizioni di vita della società italiana. Si tratta di una fonte unica di informazioni sull'Italia negli anni del regime fascista, sul contesto internazionale del fascismo (tra cui l'Africa orientale e l'Albania, ma anche ben oltre le aree occupate dall'Italia durante il fascismo, soprattutto per quanto riguarda il periodo della Seconda Guerra Mondiale) e sulla società di massa negli anni Venti e Trenta del Novecento».

Tra i vari uffici dell'Archivio Storico Luce legati all'area della valorizzazione, gestione e commercializzazione dei contenuti c'è l'Ufficio studi, ricerche, didattica e biblioteca. L'Ufficio si occupa della gestione e valorizzazione della banca dati del patrimonio storico, fotografico e cinematografico, della biblioteca iscritta al polo Sbn IEI e della realizzazione di progetti che utilizzano la documentazione dell'Archivio o di alfabetizzazione al linguaggio audiovisivo in collaborazione con scuole, università, istituti culturali ed altri soggetti. Il sito Luce per la Didattica è uno dei "luoghi" che narra, testimonia e diffonde queste attività.

Il Progetto Capsule del tempo 4.0

Nel 2023-2024, Heritage Lab arricchisce il progetto Capsule del tempo con un nuovo contenuto in collaborazione con l'Archivio Storico Luce-Cinecittà SpA: una scheda che introduce il tema dell'educazione all'immagine, "Riconoscersi



e rappresentarsi: la mia scheda identificativa e informativa.” Agli alunni viene richiesto di rappresentarsi con un disegno e una fotografia.

Come saranno realizzate le capsule del tempo

Gli elaborati realizzati dagli studenti, disegni e temi, saranno come sempre sigillati per 20 anni dalla data di consegna.

La scheda dell'Archivio Storico Luce è abbinata ad una liberatoria: i genitori dei bambini potranno scegliere se rendere pubblica o meno la scheda compilata dal proprio figlio. Compilandola, si autorizzerà esclusivamente l'Archivio Storico Luce-Cinecittà SpA a pubblicare sul proprio sito le immagini delle schede. In caso contrario, la scheda potrà essere secretata e conservata con gli elaborati delle capsule

Il progetto è rivolto a tutte le Regioni d'Italia, nella speranza di mettere a confronto le vite e le esperienze di bimbi dell'intero territorio nazionale.

La scuola non dovrà sostenere alcuna spesa.

Come si svolgerà il progetto

- 1) La Scuola dovrà compilare la scheda di adesione e fornire a Italgas-Archivio Storico Luce gli elenchi degli studenti che prenderanno parte al progetto
- 2) Gli alunni dovranno svolgere un elaborato (componimento e/o disegno) dal titolo “Racconto il mio presente e immagino il mio futuro”, immaginando come potrebbe cambiare il mondo nel futuro
- 3) L'elaborato dovrà essere svolto, a scuola o a casa, su supporto cartaceo. A ciascun bambino verrà inviato un piccolo kit, comprensivo di uno zainetto, matita, quaderno e del certificato per poter riaprire la propria capsula a 20 anni dalla chiusura. Il bambino potrà utilizzare il quaderno o altri fogli per redigere l'elaborato



- 4) Tutti i componenti dovranno essere conservati in semplici buste, una per ciascuna classe. Le buste saranno ritirate da personale inviato da Italgas.
- 5) Agli alunni verrà inoltre consegnata la Scheda dell'Archivio Storico Luce nella quale l'alunno dovrà rappresentarsi attraverso un disegno e una fotografia.
- 6) I genitori degli alunni potranno scegliere se far pubblicare la scheda dell'Archivio Storico Luce e quindi compilare la liberatoria o se secretarla con gli elaborati
- 7) Tutti gli elaboratori saranno custoditi all'interno di capsule di acciaio, collocate negli spazi di Heritage Lab e dell'Archivio Storico
- 8) Ciascun alunno riceverà un attestato ufficiale della consegna del suo elaborato, con la data di riapertura della capsula
- 9) La riapertura delle capsule è prevista 20 anni dopo la loro chiusura

Tempi di realizzazione

Consegna della scheda di adesione da parte delle scuole ad Italgas entro **aprile 2024**, in seguito al quale verrà inviato il materiale per i bambini

Consegna degli elaborati – Italgas provvederà al ritiro presso le scuole entro **maggio 2024** e contestualmente consegnerà gli attestati per i bambini